

Ambito Territoriale di Caccia CN 2
Via Carmagnola, 5- 12030 Caramagna Piemonte
Orari di apertura:
dal lunedì al venerdì: 8.30 – 12.30



CALENDARIO VENATORIO 26/27

ORA DI INIZIO E TERMINE DELLA GIORNATA VENATORIA

L'ora di inizio e termine di ogni giornata venatoria è definita secondo i seguenti orari medi mensili - arrotondati- desunti dall'Osservatorio Astrofisico di Torino:

- dal 16 marzo al 28 marzo dalle ore 5,30 alle ore 18,15;
- dal 29 marzo al 30 aprile dalle ore 5,30 alle ore 19,50;
- dal 1° al 31 maggio dalle ore 4,50 alle ore 20,30;
- dal 1° al 30 giugno dalle ore 4,30 alle ore 20,45;
- dal 1° al 31 luglio dalle ore 4,45 alle ore 20,45;
- dal 1° al 31 agosto dalle ore 5,15 alle ore 20,45;
- dal 1° al 30 settembre dalle ore 5,50 alle ore 19,30;
- dal 1° al 24 ottobre: dalle ore 6,15 alle ore 18,30;
- dal 25 ottobre al 30 novembre: dalle ore 6,00 alle ore 17,15;
- dal 1° al 31 dicembre: dalle ore 6,30 alle ore 16,45;
- dal 1° al 31 gennaio: dalle ore 6,45 alle ore 17,15;
- dal 1° al 28 febbraio: dalle ore 6,00 alle ore 18,00;
- dal 1° al 15 marzo dalle ore 5,30 alle ore 18,15.

**Si ricorda che la restituzione delle schede riepilogative è
OBBLIGATORIA**

PREAPERTURA:

2, 3, 5, 7, 9, 10, 12, 14 settembre con apertura a scelta 3 giorni su 4.
Colombaccio, cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia.

Dal 20 settembre al 10 gennaio 2027

Dal 2 al 31 gennaio esclusivamente da appostamento temporaneo.

Colombaccio, cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia

Dal 20 Settembre al 31 gennaio 2027

Minilepre(silvilago), germano reale, alzavola, marzaiola, canapiglia, fischione, codone, folaga, gallinella d'acqua, volpe, beccaccino.

Dal 20 settembre al 6 dicembre 2026

Lepre comune, coniglio selvatico

Dal 20 settembre al 9 novembre 2026

Starna

Dal 20 settembre al 29 novembre 2026

Fagiano

Dal 20 settembre al 31 ottobre 2026

Quaglia

Dal 01 ottobre al 20 gennaio 2027

Beccaccia

Dal 1° ottobre al 10 gennaio 2027

Dal 2 al 10 gennaio esclusivamente da appostamento temporaneo.

Tordo bottaccio, tordo sassello

Dal 1° ottobre al 20 gennaio 2027

Dal 2 al 20 gennaio esclusivamente da appostamento temporaneo.

Cesena

Dal 1° ottobre al 30 novembre 2026

Allodola



Dal 1° novembre al 31 gennaio 2027

il prelievo può essere esercitato esclusivamente dai cacciatori in possesso di “Attestato di abilitazione al prelievo della specie Moretta” e non può essere esercitato all’interno delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) così come disposto dal D.M. del 17/10/2007;

Moretta

La caccia alla migratoria sarà possibile in 3 giorni fissi:
MERCOLEDÌ – SABATO – DOMENICA

La specie **CINGHIALE** in forma programmata è aperta
dal 20 settembre al 20 gennaio ‘27

L’esercizio venatorio **nel mese di gennaio** è consentito esclusivamente da appostamento temporaneo, ad eccezione di quello relativo alle specie:

- ungulati in prelievo selettivo;
- cinghiale e volpe, secondo le disposizioni stabilite dalla Giunta regionale, anche con l’ausilio dei cani;
- minilepre (*silvilago*), con l’ausilio di un solo cane;
- beccaccia e beccaccino, solo in forma vagante, con l’ausilio dei cani;
- anatidi, limicoli e rallidi nella zona faunistica di pianura limitatamente ai terreni prossimi ai corsi d’acqua, canali, fossi, risaie, aree umide entro 100 metri da questi, anche con l’ausilio dei cani;
- anatidi, **dal 20 al 31 gennaio**: la caccia potrà essere attuata solo nei giorni di mercoledì e domenica.

CARNIERE

Per ogni giornata di caccia al cacciatore è consentito il seguente abbattimento massimo:

- 2 capi di fauna selvatica stanziale di cui 1 sola lepre comune;
- 25 capi di minilepre (*silvilago*);
- 20 capi delle specie migratorie, comprese cornacchia grigia, cornacchia nera, gazza, ghiandaia; di cui non più di 3 beccacce, 8 beccaccini, 5 quaglie, 10 allodole, 2 morette, 5 codoni; per un massimo complessivo di 10 capi tra anatidi, rallidi e limicoli al giorno;
- nel periodo dal 2 al 17 gennaio è consentito un prelievo massimo di 2 beccacce al giorno.

Durante l’intera stagione venatoria ogni cacciatore può abbattere complessivamente un numero massimo di capi di fauna selvatica così stabilito:

- **cinghiale**: 50 capi annuali, con il limite di 10 capi giornalieri
- **lepre comune**: 5 capi annuali;
- **starna**: 5 capi annuali, nel rispetto di specifici piani di prelievo numerici, approvati dalla Giunta regionale;
- **fagiano**: 30 capi annuali;
- **coniglio selvatico**: 30 capi annuali

Durante l’intera stagione venatoria ogni cacciatore può abbattere complessivamente un numero di capi di specie migratorie non superiore a:

20 beccacce, 25 quaglie, 30 beccaccini, 50 allodole, 150 tordi bottacci, 70 tordi sasselli, 150 cesene, 5 morette, 25 codoni, 25 canapiglie, 50 marzaiole, 50 fischioni, 50 folaghe, 50 alzavole, 100 germani reali, 50 gallinelle d’acqua e un totale massimo di 300 capi tra le specie colombaccio, cornacchia nera, grigia, gazza, ghiandaia.

Riguardo alla minilepre (*Silvilago*), stante lo status di specie alloctona, non è previsto alcun carniere stagionale.